



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
SEZIONE DI TORINO  
SOTTOSEZIONE DI CHIERI



**GRUPPO MOUNTAIN BIKE**

## **CicloEscursione 26 aprile 2015**

### **Valle Sacra**

*Sui sentieri del Cavalier Costantino Nigra.*

**Meta:** Pian delle Nere (1400 m)

**Valle / Zona:** Valle Sacra – Canavese (Alpi Graie)

**Località di partenza:** Borgiallo (TO) (563 m)

**Dislivello:** 1350 mt

**Distanza:** 37 km

**Difficoltà:** TC/BC

**Cartografia:** Carta dei sentieri n.16- Dora Baltea Can., Valchiusella, Valle Sacra.  
"L'Escursionista & M. editori" – scala 1:25000.

**Capogita:** 1) Bello Davide (cell.3480425117) -2) Chirone Gabriele (cell.3469579662)

***Iscrizioni entro giovedì 23 aprile 2015***

**Ritrovi:** al parcheggio della stazione di Chieri (piazzetta Don Bosco) alle ore 7,00, partenza alle ore 7,20, oppure [in Piazza Martiri della Libertà](#) a Cuornè alle ore 8,20, per colazione prima di spostarsi tutti insieme a Borgiallo.

**Strada suggerita per il raggiungimento della partenza:** Autostrada [Torino-Aosta] uscita San Giorgio Canavese – Ozegna – Castellamonte – Cuornè – Borgiallo.  
Da Torino: SS460 di Ceresole – Lombardore – Feletto – Rivarolo – Cuornè – Borgiallo.

**Parcheggio:** in [P.za 16 marzo 1948](#) oppure parcheggio del [Cimitero di Borgiallo](#).

**Descrizione percorso:** Percorso che si svolge nella parte di salita prevalentemente su strade asfaltate (60%) e su strade sterrate e battute in terra (40%), in quota qualche risalita su sterrato fino all'alpe Valossera (1447 mt) dove si sosterrà per il pranzo al sacco. Qui ci sarà la possibilità di separarci in due gruppi:

1 Giro lungo (per un totale di 37 km e di un dislivello di 1350 m) dove si dovrà affrontare un traverso su sentiero di 3 km con tratti a spinta, alcuni guadi dove ci si potrebbe bagnare i piedi e tratti OC in discesa. La discesa dopo tale tratto sarà mista, asfalto-sterrato e sentiero, mai troppo difficili tecnicamente.

2 Giro corto (per un totale di 32 km e di un dislivello di circa 1000 m) con parziale ritorno sul percorso di salita e breve variante su sentiero MC e strada asfaltata fino alle auto.

## Note Tecniche:

**Punti Acqua:** consigliata autonomia idrica - eventuale rifornimento all'inizio del giro.

## Vie di ritorno anticipato:

- 1- Dopo Pian del Lupo scendere a destra su Sant'Elisabetta - Cossi - Borgiallo;
- 2- Dopo Pian delle Nere scendere a destra su Caretto - Castelnuovo Nigra - Cintano - Collettero Castelnuovo - Borgiallo.

## Emergenze:

- Croce Rossa di Cuornè - via G.Trione 12 - tel. 0124 651167;
- Pronto Soccorso - Ospedale Civile di Cuornè - P.zza Mussatti 5 - tel.: 0124/654300;

**Copertura GSM:** garantita su tutto il percorso [TIM - VODAFONE - WIND - TRE].

**Punti di interesse:** La Denominazione "Valle Sacra" è di recente uso, forse per le numerose testimonianze votive e per la presenza di Santuari.

Bel panorama da Pian del Lupo sulla pianura piemontese.

Nel traverso sotto la punta Verzel si può scorgere in alto la zona delle "Rocce Bianche" dove anticamente erano attive delle miniere di Quarzite.

Poco più avanti si arriverà al Pian delle Nere dove a Maggio si concentrano le vaste fioriture di Narcisi, fiori ai quali è dedicata l'annuale sagra a Castelnuovo Nigra con esposizione di foto e poesie a tema.

Il nome "Narciso" deriva dal greco "Narkào" che vuol dire "stordisco" e fa riferimento al profumo penetrante ed inebriante di alcune specie. Diffusi nei pascoli alpini dalle Alpi fino alla Sila in Calabria, i loro bulbi contengono un alcaloide velenoso che provoca disturbi neuronali e gastrici che, se non curati nelle 24 ore, possono provocare la morte.

Molto più in basso, a **Villa Castelnuovo** si potranno scorgere i resti della Villa ormai abbandonata che fu del cav. Costantino Nigra, filologo, poeta, diplomatico e senatore del Regno d'Italia.



Uomo vicino al primo ministro Massimo D'Azeglio e del presidente del Consiglio il conte Camillo Benso di Cavour, svolse un ruolo determinante nella politica estera italiana per il completamento del processo di unificazione dell'Italia dopo la morte di Cavour avvenuta nel 1861.

La sua Villa, della 2ª metà del XIX sec. ora in completo abbandono e degrado, venne costruita sui ruderi dell'antico castello del 1200 di cui restano poche



testimonianze immerse nel verde della vegetazione, **uno dei pochissimi castelli fortificati dell'Alto Canavese.**

## Scelte organizzative:

- Abbiamo scelto questo percorso per il vasto panorama che offre e per gli aspetti naturalistici;
- A livello stagionale e climatico abbiamo valutato il percorso fruibile poiché l'esposizione Sud-ovest/Sud/Sud-est e la quota max raggiunta di 1500 mt slm sono compatibili con la data programmata.